

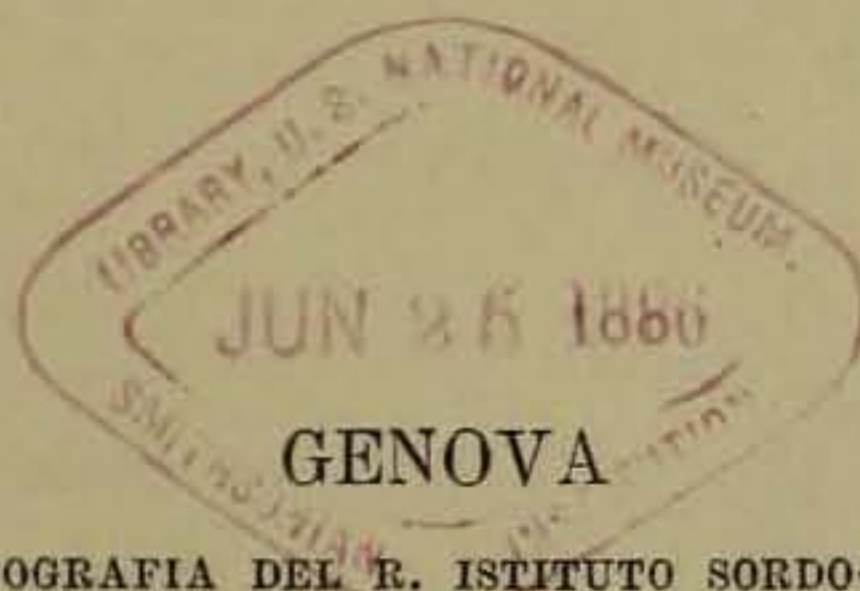
ANNALI
DEL
MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE
DI GENOVA

PUBBLICATI PER CURA

DI

G. PORIA E R. GESTRO

—
VOLUME XVIII. - 1882-83
—



TIPOGRAFIA DEL R. ISTITUTO SORDO-MUTI

1883

SPEDIZIONE ITALIANA NELL' AFRICA EQUATORIALE

RISULTATI ZOOLOGICI

EMITTERI

per **LUCIANO LETHIERRY**

PARTE SECONDA

Dopo la pubblicazione del mio catalogo degli Emitteri di Scioa (¹), il Marchese Antinori ha continuato le sue accurate ed interessanti investigazioni in questo paese, ed il Museo Civico di Genova ha ricevuto da lui molti altri Emitteri, fra i quali le specie seguenti non erano state nominate nella prima lista.

1. **Solenostethium liligerum**, Thunberg.

Indicato del Capo di Buona Speranza. Ne possedo esemplari trovati dal Signor Raffray a Zanzibar.

Il Marchese Antinori ne ha raccolto un solo esemplare sulle sponde del Lago Cialalakà.

2. **Sphoerocoris ocellatus**, Klug.

Indicato della Cafreria. Fu raccolto nell' Abissinia dal Signor Raffray.

Adda Galla. Molti esemplari.

3. **Sphoerocoris testudo-grisea**, De Geer.

Indicato del Senegal, della Guinea e di Madagascar.

Lago Cialalakà. Un esemplare.

(¹) Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova, Vol. XVI, p. 277.

4. **Callidea Dregei**, Germar.

Indicata di Cafreria, e già raccolta in Abissinia dal Signor Raffray.

Molti esemplari del Lago Cialalakà.

5. **Callidea Bohemani**, Stål.

Indicata di Cafreria.

Lago Cialalakà. Due esemplari.

6. **Hotea Gambiae**, Westwood.

Indicata del Senegal.

Let-Marefià. Un esemplare.

7. **Audinetia spinidens**, Fabr.

Questa specie, benchè poco comune, ha una distribuzione geografica molto vasta; Stål cita come sua patria: Giava, Borneo, Messico. Secondo me, essa non era stata ancora rinvenuta in Africa.

Lago Cialalakà. Un esemplare.

8. **Macrorhaphis leprosa**, Germar.

Indicata del Capo di Buona Speranza. Il Signor Raffray l'ha raccolta a Zanzibar e trovasi pure nella Guinea.

Lago Cialalakà. Tredici esemplari.

9. **Cydnus perplexus**, Leth.

Il Signor Signoret nella sua Monografia dei Cydnidi (Annales de la Société Entomologique de France, 1881, p. 435) e anteriormente in questi Annali (Vol. XVI, p. 633) riferisce questa specie al *Cydnus capicola*, Hope e la classifica nel suo genere *Aethus*.

Let-Marefià.

10. **Sciocoris terrulentus**, Reiche et Fairmaire.

Già noto d' Abissinia.

Let-Marefià. Un esemplare.

11. *Caura rufiventris*, Germ.

Indicata del Capo e di Cafreria.

Let-Marefià. Un esemplare.

12. *Agonoscelis puberula*, Stål.

Indicata di Cafreria.

Let-Marefià, Lago Cialalakà, Adda-Galla. Una quarantina di esemplari.

13. *Holcostethus apicalis*, H. Schaeffer.

Indicato di Guinea.

Giagagué. Un esemplare.

14. *Piezodorus rubrofasciatus*, Fabr.

Conosciuto di Zanzibar, dell' Australia settentrionale, della Nuova Caledonia, delle Isole Filippine, delle Isole Taiti. Ne ho un esemplare della Cocincina.

Lago Cialalakà. Cinque esemplari.

15. *Dismegistus costalis*, Reiche et Fairm.

Questa specie, classificata dagli autori antichi, ed anche da Stål, fra i Cydnidi è separata da questa famiglia con ragione, secondo il mio modo di vedere, dal Signoret, e posta presso le *Strachia*, alle quali somiglia molto per la forma e l'aspetto.

Let-Marefià. Giagagué.

16. *Strachia picta*, H. Schaeffer.

Specie comune che ha una vasta distribuzione geografica, in Europa e nell'Africa. Ne ho esemplari di Giava e delle Filippine.

Lago Cialalakà, Let-Marefià, Adda-Galla. Nove esemplari.

17. *Leptoglossus membranaceus*, Fabr.

Anche questa specie è molto sparsa; trovasi infatti al Senegal, nell' isola della Riunione, a Giava, nell' Australia settentrionale e nelle Filippine. Ne posseggo un esemplare di Zanzibar, raccolto dal sig. Raffray.

Ambo-Karra. Un individuo.

18. **Plinactus pugionatus**, Stål

Non sono ancora sicuro dell'identità di quest'insetto colla specie descritta da Stål, originaria della Cafreria.

Lago Cialalakà. Un esemplare.

19. **Plinactus luridus**, Dallas?

Ho qualche dubbio circa la determinazione di quest'insetto. La specie di Dallas è dell'Africa meridionale.

Let-Marefià. Un solo esemplare.

20. **Cletus pusillus**, Dallas.

Conosciuto dei dintorni del Lago N'Gami.

Let-Marefià. Un esemplare.

21. **Cletus crenicollis**, Schaum?

Conservo qualche dubbio riguardo all'identità di questo insetto colla specie di Schaum, la quale fu raccolta al Mozambico.

Due esemplari del Lago Cialalakà.

22. **Serinetha haemastica**, Stål.

Indicata del Senegal, della Cafreria, di Madagascar. Nella collezione del Museo Civico di Genova e nella mia esistono esemplari raccolti dal dottor Beccari nel paese dei Bogos (Abissinia settentrionale), i quali sono di una tinta più rossa di quelli mandati dal marchese Antinori. Queste differenze di colorazione, che sono per altro indicate nella descrizione dello Stål, derivano dalle condizioni di maggiore o minore maturità.

Let-Marefià, un esemplare. Giagagué, cinque esemplari.

23. **Corizus rubricosus**, Bolivar.

Corrisponde bene alla descrizione che il sig. Bolivar dà di un insetto raccolto dal sig. Raffray (Ann. de la Soc. Esp. de Hist. Nat. t. 8, 1879, p. 139); ma nel nostro esemplare lo scudetto ha su ciascun lato una linea submarginale liscia rilevata, d'un giallo biancastro, che parte dalla base per unirsi coll'altra all'apice; oltreciò il ventre è interamente rosso, senza macchie

anche al punto d'intersezione dei segmenti. Però ad onta di queste differenze nella colorazione, penso che esso sia una varietà della specie descritta da Bolivar.

Let-Marefià. Un esemplare.

24. **Lygaeus (Spilostethus) amoenus**, Bolivar (Ann. de la Soc. Esp. de Hist. Nat. 1879, p. 140).

Ne possedo un esemplare raccolto in Abissinia dal sig. Raffray.

Let-Marefià; Giagagué. Due esemplari.

25. **Graptostethus servus**, Fabr.

Conosciuto della Guinea, di Madagascar, delle Indie orientali, delle isole Filippine, delle isole Fidji ecc. Ne ho pure visto esemplari di Palestina.

Giagagué. Un esemplare.

26. **Aspilocoryphus unimaculatus**, Signoret.

Indicato di Madagascar.

Let-Marefià. Un esemplare.

27. **Aspilocoryphus viduus**, nov. sp.

Fusco-niger, griseo-sericeus: capitis maculis duabus anteoocularibus maculaque parva basali verticis, thoracis vitta angusta utrinque, vittaque media angusta percurrente, ad basim furcata; carina scutelli, clavi margine imo scutellari, corii limbo costali angusto ultra medium, limbo antico prosterni et postico segmentorum pectoris, et margine reflexo toto corii obscure rubris aut flavis. Ventre nigro, macula media quadrata primi segmenti, maculaque angulorum apicalium segmentorum rubris; membrana alba opaca, in medio linea nigra postice attenuata et evanescente, ornata: pedibus nigris. — Long. 6 millim.

Variat: hemelytris rubris, membrana incompleta.

Nero oscuro, opaco, con due piccole macchie anteriori sul capo e un'altra alla base del vertice, rosse; da ciascun lato del protorace, fra il margine laterale e la parte mediana, una

striscia longitudinale stretta e un'altra striscia mediana stretta, dilatata presso lo scudetto, ma in questo punto occupata nel suo mezzo da una lineetta nera che la separa in due rami; queste tre striscie, la mediana e le due laterali, sono d'un color rosso tendente al giallo. Scudetto nero colla carena mediana d'un rosso giallo. I corii sono nerastri o bruni, col margine scutellare del clavo ed il loro orlo marginale fino al di là del mezzo molto strettamente rosso o giallo. Al di sotto il margine anteriore del prosterno, il margine posteriore di ciascun segmento del petto e il margine ripiegato dei corii per intero, sono d'un giallo più o meno pallido. Il ventre è nero con una macchia quadrata sulla metà del primo segmento e una piccola macchia triangolare all'angolo apicale di ciascun segmento, rosse. La membrana è d'un bianco opaco; essa è attraversata nella sua metà da una striscia longitudinale nera dilatata alla base, che diminuisce a poco a poco di larghezza e non raggiunge l'apice. Piedi neri.

Questa specie è notevole per la colorazione della membrana, per cui facilmente può distinguersi dalle affini.

Varietà: Emeltri rossi; membrana accorciata.

Let-Marefià, Giagaguè, Adda Galla. Tre esemplari.

28. *Dieuches coenosus*, Stål.

Indicato di Cafreria.

Adda-Galla. Un esemplare.

29. *Pachymerus brevis*, nov. sp.

Ovalis, niger: antennis nigris, pedibus nigris, coxis anterioribus albo-maculatis: thoracis marginibus lateralibus explanatis, limbo angustissimo laterale, parteque posteriore, hac nigro-punctata, griseo-stramineis: apice scutelli et margine postico metasterni flavis: hemelytris ferrugineis, fusco-punctatis, fascia interrupta ante apicem impunctata albida ornatis; apice ipso et macula irregulari in angulo interiore corii nigris: membrana fusca, angulo basali interiore, maculis subapicalibus; apiceque ipso, albis. — Long. 6 mill.

Affinis P. pini, Linné; minor et brevior.

Ovale allungato, nero. Antenne nere. Piedi neri, colle anche

anteriori macchiate di bianco. Margini laterali del protorace appiattiti, con un orletto laterale molto fino, giallo-grigiastro. Metà posteriore del protorace d'un bianco grigiastro con punteggiatura nera molto fitta, eccettuata la porzione che sta verso la metà dei margini laterali, ove si vede, per ciascun lato, una macchia irregolare bianca quasi senza punti. Punta dello scudetto e margine posteriore del metasterno d'un bianco grigiastro. Emeltri ferruginei, punteggiati di nero, con una macchia bianca quasi priva di punti per ciascun lato avanti l'apice, che forma una fascia trasversale interrotta nel mezzo. L'apice degli emeltri è nero, come pure una macchia abbastanza grande, irregolare, posta sull'angolo interno di ciascun corio. La membrana è bruna, colla base, piccole macchie avanti l'apice e l'apice stesso, bianchi.

Somiglia al *P. pini*, Linné, ma è più piccolo e in proporzione molto meno allungato.

Let-Marefià. Un esemplare.

30. *Scantius Foersteri*, Fabr.

Conosciuto del Capo e di Madagascar. Ne possedo individui di Zanzibar, raccolti dal sig. Raffray, e del Senegal.

Let-Marefià, Lago Cialalakà. Quattro esemplari.

31. *Pyrrhocoris circumcinctus*, n. sp.

Oblongo-ovatus, niger; apice capitis marginibus antico, lateralibus et postico prothoracis, apice scutelli, coriorum marginibus lateralibus ante medium, margine suturali, necnon fascia transversa subapicali cum margine rubro suturali connexa, rubris. Marginibus omnibus prosterni, margine postico mesosterni et metasterni, maculisque coxalibus rubris. Abdomen supra rubrum, postice interdum nigro-marginatum, subtus rubrum, fasciis omnium segmentorum nigris, in medio interruptis. Prothoracis margo anticus callosus, arcuatim emarginatus, margo lateralis leviter explanatus, area antica prothoracis laevi, postica distincte rude punctata, antice et lateribus linea punctorum circumscriptis. — Long. 8 millim.

Affinis P. *Ægyptio*, *sculptura prothoracis et colore diversus*.

Ovale oblungo, nero, colle antenne ed i piedi neri; apice del capo, orlo anteriore, laterale e posteriore del torace, apice dello scudetto, margini laterali dei corii fino oltre la metà, il loro margine suturale, come pure una fascia trasversale inarcata, rossi: questa fascia trasversale stretta, si congiunge alla sutura, che è parimente rossa, e si dirige, seguendo a piccola distanza il margine interno posteriore del corio, verso i margini laterali; arrivata ad uguale distanza dal margine interno e dall'esterno, cambia direzione; invece di rimanere obliqua diventa diritta e si dirige, assottigliandosi alquanto, verso il margine laterale; lo raggiunge e lascia al disotto di sé l'angolo posteriore esterno del corio nero per un tratto abbastanza largo. Il prosterno è orlato di rosso sul davanti, sui lati e in addietro; il margine posteriore del mesosterno e del metasterno è anche rosso, come pure alcune macchie tonde presso le anche. La superficie superiore dell'addome è rossa, qualche volta orlata di nero in addietro; la inferiore, ossia il ventre, è anche rossa, ma ciascun segmento presenta una fascia nera trasversale che diminuisce gradatamente di larghezza e di intensità e scompare prima della metà. L'orlo rosso anteriore del protorace è molto marcato; è incavato ad arco per ricevere il capo; i margini laterali ugualmente rossi, sono appiattiti e taglienti. Il disco del protorace è occupato da due lobi separati l'uno dall'altro da una depressione profonda; l'anteriore è liscio o semplicemente munito di punti molto sottili e poco visibili, il posteriore è coperto di punti abbastanza grossi. Questi due lobi da ogni parte sono circondati dall'orlo rosso e ne sono distintamente divisi, in avanti e sui lati, per mezzo di una linea di punti ben impressi.

Rassomiglia alquanto al *Pyrrhocoris Ægyptius*, Linné, ma si distingue facilmente da questa specie pel diverso colore e per la punteggiatura del proterace più sottile sul lobo anteriore e più grossa sul posteriore.

Let-Marefià, Lago Cialalakà. Quattro esemplari.

32. **Dermatinus aethiopicus**, n. sp.

Niger, opacus, prothoracis marginibus lateralibus anguste, coriorum angustissime, nec non apice scutelli, rubro-flavis. Prothorace, scutello et coriis punctatis, his apice recte truncatis; femoribus anticis inermibus. — Long. 8 mill.

Affinis D. Tartareo, Stål; limbo rubro prothoracis et coriorum et apice rubro scutelli diversus.

Nero opaco; margini laterali del protorace sottilmente marginati di giallo rossastro; corii con un orlo dello stesso colore, ma anche più sottile. Scudetto macchiato di rosso all'apice. Protorace, scudetto e corii con punteggiatura abbastanza forte; i corii troncati in addietro a mo' di quadrato e le coscie anteriori inermi.

Per le coscie inermi si avvicina al *D. Tartareus*, Stål; ma se ne distingue per l'orlo colorato del protorace e dei corii e per la macchia rossa sull'apice dello scudetto.

Lago Cialalakà. Un esemplare.

33. **Dysdercus superstitiosus**, Fabr.

Noto del Senegal e del Lago N'Gami.

Lago Cialalakà. Un esemplare.

34. **Dysdercus flavidus**, Signoret.

Già indicato di Madagascar e dell'isola della Riunione.

Ambo-Karra. Tre esemplari.

35. **Oncognathus binotatus**, Fabr.

Completamente simile agli esemplari d'Europa; soltanto il primo articolo delle antenne è un po' più scuro.

Let-Marefià. Un esemplare.

36. **Lygus fatuus**, n. sp.

Flavus, nigro-variegatus, supra puberulus. Caput flavum, macula inter oculos nigra. Antennae flavae, secundi articuli dimidio apicali, tertio et quarto totis, annulo basali albo excepto, nigris. Prothorax creberrime et rugose punctatus, flavus, area antica nigra

albo-bipunctata. Scutellum transverse rugosulum, flavum, macula sub-apicali nigra ornatum, apice ipso flavo-albo. Hemelytra levissime punctulata, pube flava guttulata: clavo toto flavo, coriis flavis, vittis duabus transversis fuscis, una subhumerali ante medium, altera post medium; apice imo cunei nigro: membrana fusca, albo-maculata. Subtus flavus, pectore nigro-maculato; pedibus flavo et nigro variegatis ♀. — Long. 7 millim.

L. pratensi, Fabr. et *campestri*, Fabr. statura sat similis; prothorace crebrius punctato, pilisque fasciculosi hemelytrorum, etc. diversus.

Giallo, misto di nero, pubescente al disopra. Capo giallo con una macchia nera sulla base, fra gli occhi. Primo articolo delle antenne giallo, il secondo giallo nella sua prima metà, nero nella seconda; terzo e quarto neri, con un anello bianco alla base. Protorace con punteggiatura molto fitta, leggermente rugoso, giallo con una macchia nera quadrata posta sul davanti immediatamente presso l'orlo anteriore; questa macchia presenta sul suo lato anteriore due piccoli punti bianchi. Lo scudetto è coperto di rugosità trasversali sottili, è giallo con una macchia nera subterminale e l'apice è d'un giallo biancastro. Gli emelitri hanno una punteggiatura molto fina e sono adorni di piccole macchie formate da fascetti di peli gialli; il clavo è giallo per intero; i corii gialli con due fascie brune abbastanza male definite, una avanti della metà, sotto le spalle, l'altra presso la metà; l'angolo apicale esterno del cuneo è nero. La membrana è bruna con macchie bianche, una delle quali, piuttosto grande e quadrata, trovasi sopra ciascun lato a poca distanza dal cuneo. Superficie inferiore gialla con alcune macchie tonde nere sul petto; piedi misti di giallo e nero.

Somiglia alquanto al *L. pratensis*, Fabr. e al *L. campestris*, Fabr. ma è molto distinto per il protorace a punteggiatura più fitta e rugosa, con una macchia nera ben limitata all'innanzi, pei fascetti di peli degli emelitri, ecc.

Giagaguè. Un esemplare.

37. **Cosmolestes Aethiopicus**, Stål.

Indicato della Guinea.

Ambo-Karra. Due individui.

38. **Harpactor albopilosus**, Signoret.

Indicato della Guinea.

Let-Marefià, Ambo-Karra. Sei esemplari.

39. **Harpactor rufus**, Thunberg.

Indicato del Capo di Buona Speranza. Ne ho un esemplare che il sig. A. Raffray ha raccolto a Zanzibar.

Let-Marefià, Lago Cialalakà. Sette esemplari.

40. **Harpactor albofasciatus**, Signoret.

Indicato di Guinea.

Lago Cialalakà. Due esemplari.

41. **Harpactor tropicus**, H. Schaeffer.

Indicato di Guinea.

Let-Marefià. Un esemplare.

42. **Harpactor lineatocollis**, n. sp.

Oblongus, pubescens, sordide croceus, rostro, antennis pedibusque, nigris. Caput croceum, subtus nigrum, supra ante oculos et postice nigrum. Prothorax niger, lateribus et postice rubro-limbatus, linea media longitudinali percurrente rubra. Scutellum nigrum. Heme-lytra crocea, coriis ad suturam clavi nigricantibus, aut totis croceis. Membrana nigra, leviter albo-limbata, angulo basali interno late croceo, aut crocea, fascia media nigra arcuata ante medium ornata, et albo-limbata. Pectore nigro, maculis rubris; abdomine subtus rubro, fasciis basalibus nigris segmentorum omnium pubescentibus, punctisque nigris denudatis ornato. Articulo primo rostri secundo paulum longiore: capite parum elongato; lobo antico prothoracis non tuberculato, postico in medio non impresso. — Long. 14-17 millim.

Oblungo, pubescente, di color rosso più o meno giallo o ap-

pannato, col rostro, le antenne e i piedi neri. Capo rossastro, nero al disotto, macchiato di nero dinnanzi agli occhi e in addietro alla base del vertice. Protorace nero, orlato di rosso sui lati e in addietro e adorno, nel mezzo, d'una linea rossa longitudinale. Scudetto nero. Emeltri o interamente rossastri, o rossastri con una fascia nerastra sul corio da ciascun lato del clavo. Membrana nera, leggermente orlata di bianco, colla base d'un rosso giallo per un tratto abbastanza grande, oppure d'un giallo rosso, opaco al dinnanzi, adorna di una fascia nera arcata un po' prima del mezzo, e nella sua ultima metà d'un giallo scuro più trasparente e orlata sottilmente di bianco. Petto nero macchiato di rosso. Addome rosso inferiormente; ciascun segmento munito alla base di una fascia larga nera pubescente; da ciascun lato di queste fasce esistono uno o due punti neri denudati. Il rostro ha i due primi articoli quasi di uguale lunghezza; il capo è poco allungato, il lobo anteriore del protorace non è tuberculato, il posteriore non è solcato nel mezzo.

Posseggo di questa specie esemplari raccolti dal sig. Raffray in Abissinia.

Adda-Galla. Tre individui.

43. *Coranus paradoxus*, n. sp.

Griseo-pubescentis, niger, rubro et flavo-pallido variegatus; rostro, antennis et pedibus nigris. Caput nigrum, vertice supra maculis parvis tribus elongatis, una basali, duabus obliquis ad oculos, rubris, nec non duabus maculis rubris majoribus ad latera infra oculos. Prothorax niger, lobo antico angulis anticis et posticis flavis, nec non macula longitudinali media ornato; lobo postico lateribus et postice pallido-flavo limbato, in disco duabus maculis pallido-flavis ornato, crebre punctato. Scutellum nigrum, carina media distinctissima, flava. Hemelytra pallide flava, clavo fusco. Membrana alba, parte basali nigra. Pectus nigrum, ad coxas flavo-maculatum, prosterno postice flavo-limbato. Abdomen supra et subtus nigrum, segmentis apice rubro-fasciatis. — Long. 12 millim. Colore ab omnibus hujus generis distinctus.

Rivestito d'una pubescenza sericea grigia, abbastanza lunga;

nero, misto di rosso inferiormente, di giallo pallido al disopra. Rostro, antenne e piedi neri. Capo nero con tre piccole macchie rosse allungate sul vertice, una alla base, le altre due, oblique, presso gli occhi, più un'altra macchia rossa più grande, al di sotto e dietro di ciascun occhio. Protorace nero in gran parte; il suo lobo anteriore ha gli angoli anteriori e i posteriori, come pure il mezzo del disco, gialli; il lobo posteriore è orlato di giallo sui lati e in addietro e presenta sul disco due grosse macchie ovali, trasversali, gialle; questo lobo ha una punteggiatura molto fitta e abbastanza pronunziata, mentre l'anteriore è liscio nelle depressioni che lo solcano, punteggiato soltanto in un modo poco visibile e ricoperto d'una pubescenza lanosa sugli intervalli fra le depressioni medesime. Lo scudetto è nero, con una carena mediana gialla bene sporgente. Gli emeltri sono di un colore giallo pallido, tolto il clavo che è brunastro, la membrana è d'un bianco un po' trasparente, e nera alla base. Petto nero, col margine posteriore del prosterno e una macchia presso ciascuna anca, gialli. Superficie superiore dell'addome e ventre neri, con una fascia trasversale larga, d'un bel rosso sulla metà posteriore di ciascun segmento.

Ben distinto da tutti i suoi congeneri africani per il colore.

Let-Marefià. Un esemplare.

44. **Coranus papillosus**, Thunberg.

Indicato del Capo di Buona Speranza.

Let-Marefià. Un esemplare.

45. **Coranus metallicus**, n. sp.

Griseo pubescens, supra opacus, obscure aeneo-coeruleus, punctatus; subtus nitidior; aeneo-violaceus: antennis, rostro pedibusque nigris: ventre lateribus transverse rugosus. — Long. 12 millim.

Coperto completamente d'una pubescenza piuttosto lunga, grigia, tolto il ventre nel mezzo, che è glabro. Tutto il corpo al disopra è opaco, d'un bronzato azzurrognolo molto carico, colla membrana d'un bronzato più chiaro a riflesso giallastro e non azzurrognolo. Il capo superiormente ha punti sottili, il pro-

torace li ha molto forti e rugosi; gli emeltri sono abbastanza fortemente punteggiati, ma meno del protorace.

La superficie superiore dell'addome è rugosa sui lati; il ventre di un colore metallico, violetto carico con riflessi verdi o azzurrognoli, è liscio e splendente nel mezzo, pubescente e coperto di rugosità trasversali sui lati. Il rostro, le antenne e i piedi sono neri; le cosce posteriori sono munite di tre o quattro nodosità poco sporgenti.

Let-Marefià. Due esemplari.

46. **Pirates (Eumerus) quadrimaculatus**, Serville.

Noto del Senegal e della Cafreria.

Lago Cialalakà e Ambo-Karra. Due esemplari.

47. **Appasus luridus**, Germ.

Noto della Cafreria e dell'Egitto.

Let-Marefià. Otto esemplari.

48. **Enithares glauca**, Boliv. (Ann. de la Soc. Espan. de Hist. Nat., 1879, pag. 145).

Descritta sopra esemplari raccolti in Abissinia dal signor Raffray.

Galila. Cinque esemplari perfetti; quattro in istato di ninfa.

49. **Homalocephala cincta**, Fabr.

Nota del Senegal e della Guinea.

Let-Marefià. Un esemplare.

50. **Pseudoflata nigricornis**, Guér.

Indicata del Capo di Buona Speranza.

Let-Marefià, Giagagué. Tre esemplari.

51. **Locris aethiopica**, Stål.

Già trovata in Abissinia.

Let-Marefià. Diciassette esemplari.

52. *Locris hieroglyphica*, n. sp.

Nigra, tibiis, apice excepto, rubris. Caput nigrum, genis rubris. Prothorax distincte punctulatus, parum rugosus, niger, margine laterali anguste rubro, margine postico late albo. Scutellum nigrum. Homelytrorum parte antica rubra, vittis duabus utrinque longitudinalibus nigris obtecta, altera subscutellari postice dilatata, altera laterali pone humerum cum illa connexa. In medio homelytrorum, vitta obliqua alba apice irregularis, ab apice scutelli ad latera media ducta est, ad latera latior: parte postica homelytrorum nigra, venis subapicalibus stramineis. — Long. 8 millim.

Nera, colle tibie rosse ad eccezione del loro apice, che è nero. Capo nero, gote rosse. Protorace punteggiato distintamente, non o poco rugoso, nero, con un orlo rossastro molto stretto sui lati e con una fascia trasversale larga, bianca sul suo margine posteriore. Scudetto nero. La parte anteriore delle omelitri è rossa, con due striscie longitudinali nere; una di queste parte dalla base e segue, obliquamente e dilatandosi a poco a poco, i margini dello scudetto, dal quale è separata per mezzo di uno spazio rosso; l'altra, unita alla precedente al disotto della spalla, segue il margine laterale fino nel mezzo. Nel mezzo delle omelitri, vi è una fascia bianca più volte sinuosa o incavata in addietro, la quale parte a poca distanza dall'apice dello scudetto dove è piuttosto stretta, per dirigersi obliquamente dilatandosi verso il mezzo del margine laterale. La parte posteriore degli omelitri è nera, colle nervature trasversali poste all'inanzi dell'estremità, d'un giallo spiccato; questo colore si estende alquanto sulle nervature longitudinali vicine, in modo da formare una fascia obliqua stretta, molto irregolare e a zigzag.

In una ventina di esemplari di questa graziosa specie, raccolti a Let-Marefià, non ho trovato alcuna variazione di colore.

53. *Philoenus Natalensis*, Stål.

Indicato della Guinea, della Cafreria e di Ceylan.

Quattro esemplari di Let-Marefià.

54. **Thamnotettix coronifera**, Marshall.

Questa specie trovasi in Europa (Francia centrale, Germania, etc.) ma piuttosto rara.

Let-Marefià. Un solo esemplare.
